

ACCORDO SULLA MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE

Le parti concordano quanto segue in merito alla mobilità regionale:

- può partecipare tutto il personale in servizio a tempo indeterminato negli uffici della regione Marche
- la procedura produrrà effetto dal 1° gennaio 2006
- tutti i dipendenti interessati (anche coloro che hanno presentato istanza nelle precedenti procedure) dovranno redigere la domanda. Le domande presentate nell'ambito di questa procedura rimarranno valide e potranno essere integrate dal dipendente con l'indicazione delle modifiche delle condizioni familiari. L'Amministrazione provvederà all'aggiornamento dell'anzianità.
- Il punteggio attribuibile alla anzianità di servizio è individuato come segue:
 - 1.5 punto per ogni anno di servizio nell'Agenzia delle Entrate nella regione Marche
 - 0.75 per ogni anno di servizio nell'Agenzia delle Entrate prestato in altre regioni;
 - 0.50 per ogni anno di servizio negli Uffici della Pubblica Amministrazione.
 - il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.
 - N.B. la frazione di anno superiore a sei mesi si computa come anno intero.
- Il punteggio attribuibile per il carico di famiglia (la scelta va individuata in una sola delle 4 situazioni proposte) è individuato come segue:
 - dipendente coniugato con figli a carico punti 15
 - dipendente vedovo, separato, divorziato con figli a carico o dipendente unico genitore punti 20
 - ricongiungimento al coniuge punti 10
 - ricongiungimento ai genitori punti 5
- Viene attribuita precedenza assoluta ai destinatari dell'art. 33 comma 6 della L. 104/92 (handicap a carico del lavoratore)
- A parità di punteggio viene attribuita preferenza in ordine di priorità:
 1. ai destinatari della legge 104/92, art. 33 c. 5, limitatamente ai familiari (coniugi, figli, genitori)
 2. ai dipendenti con figli minori fino al compimento di 8 anni di età
 3. ai dipendenti con presenza di familiari conviventi (con handicap o tossicodipendenti) che frequentano istituti di recupero nella città richiesta
 4. ai destinatari della legge 104/92, art. 33 c. 5, per altri familiari conviventi.
- Individuazione delle unità in USCITA - senza distinzione di area di appartenenza

➤ Direzione Regionale	5
➤ Ufficio di Ancona	5
➤ Ufficio di Fabriano	1
➤ Ufficio di Jesi	3
➤ Ufficio di Senigallia	2
➤ Ufficio di Ascoli Piceno	6
➤ Ufficio di Fermo	1
➤ Ufficio di San Benedetto	6
➤ Ufficio di Macerata	5
➤ Ufficio di Recanati	2
➤ Ufficio di Tolentino	3
➤ Ufficio di Camerino	1 (*)

➤ Ufficio di Pesaro	5
➤ Ufficio di Fano	4
➤ Ufficio di Urbino	1 (*)

(*) per gli Uffici di Camerino e Urbino l'uscita sarà consentita nel momento in cui verrà loro assegnata una nuova unità, mediante assunzione o mobilità di qualsiasi genere.

Qualora si realizzino condizioni di particolare disagio per effetto della concomitanza di più uscite della terza area dallo stesso ufficio, i trasferimenti potranno essere differiti per non più di due terzi dal contingente previsto dei dipendenti, fino ad un massimo di sei mesi.

Individuazione dei posti disponibili in ENTRATA

non ci sono limitazioni, fino al raggiungimento del 90 % dell'organico teorico, ad eccezione dei seguenti Uffici:

➤ Direzione Regionale	1 unità (*)
➤ Ufficio di Ascoli Piceno	1 unità
➤ Ufficio di San Benedetto del Tronto	2 unità (**)

(*) per gli uffici ubicati nella città di Ancona (DR e UL) nella richiesta va indicata esclusivamente la città. L'assegnazione verrà poi fatta dal Direttore Regionale in base alle attitudini

(**) unità aumentabili fino a 5 qualora – a seguito di mobilità nazionale 2005 - esca altro personale (in ragione di uno che entra per uno che esce)

- è consentito, nella scelta d'ingresso dell'Ufficio di Macerata, di porre l'opzione per la sezione staccata di Civitanova Marche, per un posto
- è consentito lo scorrimento della graduatoria ad integrale copertura dei posti in uscita per ciascun ufficio, nel totale massimo di 48 posti, sino alla prossima procedura di mobilità, consentendo altresì, al personale che intende chiedere la mobilità per gli uffici a entrata contingentata di presentare una seconda opzione.
- per il personale assunto nell'ultimo biennio 2004/2005 che si dovesse collocare in posizione utile di mobilità il trasferimento avrà esito dal 1/1/2007. Le parti si impegnano all'apertura di un tavolo di consultazione sull'organizzazione del lavoro e sulla formazione
- il Direttore dichiara che intende assegnare il personale di nuova assunzione privilegiando le sedi più carenti e si impegna a proporre una nuova procedura di mobilità entro ottobre/novembre 2006, esauendo la procedura di mobilità 2005
- per il personale in servizio a tempo indeterminato saranno ammessi gli scambi di sede, purché i lavoratori appartengano alla stessa area professionale. Le parti si impegnano a nominare una Commissione paritetica entro la fine di novembre per stabilire i criteri.

La Commissione paritetica terrà conto anche delle indicazioni di CGIL CISL UIL CONFSAL UNSA desumibili nella proposta del 26 ottobre 2005.